

DIAMANTI E CAPRICCI Dove tieni il tuo tesoro?

È certo che l'anonima signora che qualche giorno fa ha acquistato un "gioellino", non ha problemi di arrivare a fine mese. Nella famosa asta da Sotheby's di Ginevra è stato battuto il più grande diamante giallo del mondo, il Graff Vivid Yellow, una gemma di 100,9 carati incastonata in un anello prezioso, e l'anonima signora se lo è assicurato per la modica cifra di quasi 12 milioni di euro. Quanti anni deve lavorare un operaio per guadagnare una simile cifra? Portare al dito un anello di quel valore, non è forse uno schiaffo ai milioni di poveri che stentano di mettere insieme il pranzo con la cena? Quante persone si possono salvare dalla fame con 12 milioni di euro? A questi milioni assommiamo i tantissimi altri che sono spesi per capricci di questo genere: quanti problemi potremmo risolvere? Se tutti coloro che possono spendere milioni per soddisfare capricci fossero un po' più sensibili verso chi è talmente povero da non poter soddisfare i bisogni primari, la piaga della fame sparirebbe di colpo.

Il richiamo alla misericordia è un ritornello costante nei discorsi di Gesù; anzi, le sue affermazioni ci portano a concludere che un cristiano è tale solo se è capace di amare il prossimo. Inoltre le Sue parole sono anche un invito a pensare al nostro futuro in modo intelligente: «Non accumulate ricchezze in questo mondo. Qui i tarli e la ruggine distruggono ogni cosa e i ladri vengono e portano via... Perché, dove sono le tue ricchezze, là c'è anche il tuo cuore.». In altre parole il Maestro ci sta dicendo: non essere così stupido da accumulare ciò che non potrai portare con te.

Gianni Rigamonti

Scrivi la tua opinione a: fatto.opinione@chiesaevasti.org

